

FIUMI DILUITI  
Giuseppe Ungaretti

Mi tengo a quest'albero mutilato...  
stamani mi sono disteso  
in un urna d'acqua  
e come una reliquia  
ho riposato.

Mi sono accoccolato  
vicino ai miei panni  
sudici di guerra  
e come un beduino  
mi sono chinato a ricevere  
il sole  
una docile fibra  
dell'universo.

Questo è il Serchio  
al quale hanno attinto  
duemil'anni forse  
di gente mia campagnola  
e mio padre e mia madre  
che mi ha visto  
nascere e crescere.

Questa è la Senna  
e in quel suo torbido  
mi sono rimescolato  
e mi sono conosciuto.